

Insieme si può... informa



GIUGNO 2017

FOGLIO MENSILE DI COLLEGAMENTO
TRA I GRUPPI DELL'ASSOCIAZIONE

Associazione Gruppi Insieme si può... Onlus-Ong ■ via Garibaldi 18 32100 Belluno
tel. e fax 0437 291298 ■ e-mail: insemesipuo@365giorni.org ■ www.365giorni.org

LOTTERIA 2017

La fortuna è importante, la solidarietà... vitale!

Lotteria

ASSOCIAZIONE GRUPPI

“Insieme si può...” Onlus

VIA VITTORIO VENETO 248 - BELLUNO - TEL. E FAX 0437 291298



www.365giorni.org

L'ESTRAZIONE AVRÀ LUOGO
DOMENICA 1 OTTOBRE 2017 ALLE ORE 20,30
C/O LA SAGRA DI SANTA TERESA
TORBE DI SOSPIROLO (BL)

Primo premio

**NUOVA
OPEL CORSA**

3 PORTE, 70 CV, 1200 CC, CLIMA, ABS, ESP





PREGARE

INSIEME SI PUO' ...

Agire, non solo pregare Vivere, non solo sperare

(Jack Riemer)

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti perché cessi la guerra:
infatti sappiamo che Tu hai fatto il mondo
in modo tale che l'uomo deve trovare la strada della pace
in se stesso e con il suo vicino.

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti perché cessi la fame:
infatti Tu ci hai dato risorse abbondanti,
sufficienti a nutrire il mondo intero.

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti di sradicare l'ingiustizia:
infatti Tu ci hai dato occhi capaci di vedere il bene
presente in ogni creatura.

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti di far scomparire la disperazione:
poiché Tu ci hai dato il potere di trasformare il mondo
e di seminare la speranza.

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti di far cessare le malattie:
poiché Tu ci hai dato un'intelligenza
capace di trovare cure e medicinali.

Per questo, oh Dio, ti preghiamo

piuttosto di darci forza,
determinazione e coraggio
di agire e non solo di pregare,
e soprattutto di vivere
e non soltanto di sperare.



RIFLETTERE

NUMERI

“I numeri sono numeri” e dovrebbero avere lo stesso valore ovunque. Purtroppo non è così. Dobbiamo prendere atto che in realtà “ci sono numeri e numeri”.

Ogni uomo su questa terra dovrebbe godere degli stessi diritti. Purtroppo non è così.

C'è una piccola minoranza che avendo avuto la fortuna di nascere dalla “parte giusta del mondo”, ha a disposizione tutto e anche di più.

C'è una grande maggioranza nata nella “parte sbagliata del mondo” che, invece, spesso non ha neppure la possibilità di sfamarsi.

Così come siamo diseguali nella vita lo siamo anche nella morte.

Ecco allora che anche i numeri diventano fonte di ingiustizia.

23 maggio 2017: Manchester

22 ragazzi inglesi muoiono dilaniati da una bomba fatta esplodere da un loro coetaneo di origine libiche alla fine di un concerto della cantante Ariana Grandi. Tutti i giornali del mondo, anche quelli locali, hanno riportato la notizia in prima pagina. Tutti i telegiornali hanno aperto le loro edizioni con le immagini della tragedia. Tutto il mondo ha espresso la propria indignazione e la propria condanna per questo ennesimo massacro compiuto in nome di Allah.

23 maggio 2017: Sud del mondo

22.000 bambini muoiono tragicamente in Sud Sudan, Somalia, Niger, Nord Uganda, India, Afghanistan...

Ad ucciderli non è stato un fanatico attentatore e neppure una catastrofe naturale.

Ad ucciderli è stata piuttosto l'indifferenza del mondo civilizzato e l'ingordigia di quel 20% della popolazione mondiale che usa, consuma e spreca l'86% di tutte le risorse della terra.

Ad uccidere quei bambini è stata infatti la FAME, frutto di una miseria inumana nella quale si ritrovano a (soprav)vivere oltre due miliardi di persone nel mondo.

Ad uccidere quei bambini sono le politiche economiche dei più ricchi che sprecano immense ricchezze e ogni giorno gettano nei rifiuti il doppio del cibo che sarebbe necessario per sfamare 800 milioni di persone malnutrite e soprattutto quei 20.000 bambini che il 23 maggio, il 24, il 25, il 26, il 27.... e ogni giorno dell'anno, muoiono di FAME.

Ho cercato sui giornali e ho guardato i telegiornali ma devo dire che di tutto questo non ho trovato nessuna traccia. Eppure quella di 22.000 bambini che muoiono OGNI GIORNO! dovrebbe essere la notizia d'apertura di ogni telegiornale e riempire la prima pagina di ogni giornale.

I numeri, freddi e spietati, ci rimandano la seguente proporzione: ogni ragazzo ucciso a Manchester ha avuto molta più visibilità, considerazione, pietà, di 1.000 bambini morti contemporaneamente di fame nel Sud del Mondo.

23 maggio 2017: Nord Uganda

1.000.000 di profughi Sud Sudanesi hanno già varcato il confine che li separa dall'Uganda. Secondo le Nazioni Unite ci sarebbero altri 5/6 milioni di persone in procinto di lasciare i propri villaggi perché minacciati da una sanguinosa guerra civile, che dura ormai da decenni, e da una devastante siccità che ha distrutto i già miseri raccolti.

1.000.000 di profughi in fuga da guerra e siccità è una cosa difficile da immaginare, così come è difficile immaginare cosa significhi procurare loro cibo, acqua, un riparo, gabinetti, assistenza medica...

1.000.000 di profughi sono ben tre volte tutti i profughi accolti in un anno nell'intera Comunità europea, sappiamo bene con quanti problemi, polemiche e resistenze.

L'Italia (uno dei 7 paesi più ricchi al mondo!) sta discutendo (e litigando) in merito alla proposta di accogliere 3 profughi ogni 1.000 abitanti.

L'Uganda (uno tra i paesi più poveri del mondo) ha aperto le proprie frontiere e si sta prodigando per accogliere nel miglior modo possibile 25 profughi ogni 1.000 abitanti.



AGIRE

INSIEME SI PUO'...

4

50 BAMBINI DEL SUD SUDAN HANNO BISOGNO DI AIUTO!

Insieme si può risponde con un nuovo progetto di Sostegno a Distanza



In questo numero del nostro foglio mensile parliamo diffusamente della **situazione del Sud Sudan** e dei profughi che riparano in Uganda (unico paese della zona disposto ad accoglierli!) a causa della guerra e della carestia.

Come sempre non ci limitiamo alla semplice denuncia, ma, venuti a conoscenza del dramma che coinvolge **1 milione di rifugiati in Uganda** e altri 4/5 milioni di persone che in Sud Sudan sono ormai allo stremo e meditano di partire, siamo intervenuti concretamente.

Dopo aver provveduto a inviare **latte in polvere** per il dispensario medico di Nzara (Sud Sudan), dove tante mamme stremate dalla carestia non hanno latte per i loro bambini, abbiamo pensato di avviare un progetto di **Sostegno a Distanza di 50 bambini bisognosi della zona**. L'obiettivo è quello di garantire loro la possibilità di frequentare la scuola, ricevere un pasto al giorno e avere assistenza sanitaria in caso di necessità.

D'accordo con la missionaria Comboniana Sr. Laura Gemignani che dirige il dispensario medico, sono state così selezionate 50 famiglie della missione che necessitano di un aiuto. Il sostegno concreto e continuativo contribuirà ad alleviare almeno in parte il peso di una situazione umana, sociale ed economica che sta diventando insostenibile.

Ora non ci rimane che trovare **50 famiglie/gruppi, disposti ad mettere a disposizione 0,90 euro al giorno** (324 euro l'anno) per garantire la vita e il futuro a un bambino di Nzara.

Questa nuova proposta di intervento in Sud Sudan vuole anche celebrare i **30 anni di vita dell'iniziativa del Sostegno a Distanza**. Era infatti il mese di settembre del 1987 quando "Insieme si può...", tra i primi in Italia, lanciava questa iniziativa che nel 2016 ci ha permesso di assistere circa 2300 bambini orfani o provenienti da famiglie povere in Uganda, Madagascar, Tanzania, Argentina, Brasile, Ecuador, Colombia, India, Vietnam, Thailandia, Filippine.

Come aderire al "Sostegno a distanza" di un bambino del Sud Sudan?

È sufficiente inviare al nostro ufficio tramite posta elettronica, sms, telefono, lettera, il proprio indirizzo completo esprimendo la propria disponibilità ad aderire al progetto.

Nel giro di poco tempo vi verrà inviata una scheda del bambino/a con una foto e i suoi dati personali assieme alle indicazioni tecniche sul pagamento che potrà essere effettuato a piacere con quote quadrimestrali, semestrali o annuali.



INSIEME SI PUÒ'...

5

EVENTI

INSIEME SI PUÒ ALLA MARATONA DLES DOLOMITES - ENEL

Per l'ottavo anno ISP è partner solidale della Maratona dles Dolomites – Enel, l'evento ciclistico semiprofessionistico tra i più importanti al mondo, in programma il prossimo **2 luglio a Corvara** in Val Badia.

Grazie al suo straordinario tracciato che percorre cinque passi tra le montagne più belle del mondo, la gara riscontra un richiamo come poche altre manifestazioni di questo genere: vi parteciperanno, infatti, oltre **10.000 ciclisti provenienti da 80 nazioni!**

Nella mattinata di domenica 2 luglio, durante la lunga **diretta RAI**, Insieme si può sarà ospite in studio e in collegamento con gli operatori impegnati sul campo in Uganda.

Durante la settimana **della Maratona**, ricca di eventi e manifestazioni collaterali, i nostri volontari saranno impegnati nella **promozione del progetto**, nella distribuzione dei **gadget solidali** agli iscritti, alla **Maratona for Kids** che si terrà l'1 luglio e nei **mercattini equo solidali**.

Anche quest'anno molti ciclisti hanno scelto l'iscrizione solidale a prezzo maggiorato che contribuirà a finanziare il **progetto**:

“PER L'AMOR DELLA TERRA”

Un progetto per custodire l'ambiente e salvare l'uomo

È una delle aree più preziose e al contempo fragili del pianeta, la regione del Karamoja (Nord Uganda), quella individuata per realizzare con le iscrizioni solidali 2017 un cruciale intervento di:

- **formazione in materia di buone pratiche agricole** e avvio di orti e colture sostenibili, per combattere la grave malnutrizione che affligge la regione
- **educazione ambientale** finalizzata alla tutela del delicato e preziosissimo patrimonio naturale dell'area, con azioni pratiche sul terreno (piantumazione di alberi da frutta e da legna per contrastare erosione e desertificazione, gestione responsabile e differenziata dei rifiuti)

I beneficiari privilegiati sono **bambini e ragazzi nelle scuole** - il patrimonio umano su cui investire - che a loro volta trasferiranno competenze, buone pratiche ambientali ed orti sostenibili nelle comunità e villaggi di appartenenza.





INSIEME SI PUO'...

6

NOTIZIE

LOTTERIA 2017

Sono in vendita i biglietti della lotteria 2017 di Insieme si può!

Primo premio Nuova Opel Corsa, secondo premio collana d'oro e diamanti, terzo anello d'oro.

Vi invitiamo ad acquistare i biglietti (€ 1) presso la nostra sede e nei nostri Gruppi, ma anche a farvi promotori voi stessi della lotteria.

Sollecitiamo in questo senso i responsabili dei Gruppi ISP a contattare la

sede per concordare la distribuzione sul territorio dei blocchetti da vendere.

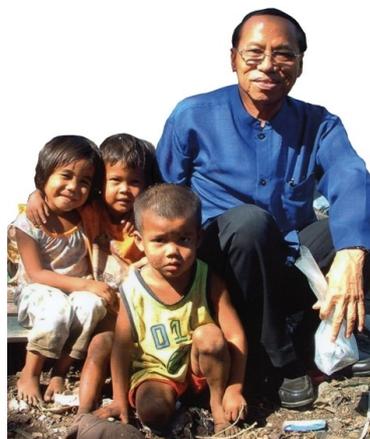
La lotteria è uno strumento prezioso per contribuire alle spese di gestione e organizzazione dell'associazione: la sua buona riuscita significa maggiori risorse destinate ai progetti. Per contattarci: rita@365giorni.org; 0437.291298.

INCONTRO CON AMPORN WATHANAVONGS

Venerdì 9 giugno, Pieve d'Alpago (BL)

Nel mese di giugno sarà in Italia il Dott. Amporn Wathanavongs che ancora una volta abbiamo l'onore di ospitare. Al solito, infatti, non mancherà di incontrare i sostenitori di ISP nel bellunese.

Oltre all'aggiornamento sui progetti di FORDEC (*Foundation for rehabilitation & development of children and family*) - l'organizzazione che ha fondato, partner storico di Insieme si può in Thailandia - sarà l'occasione di ascoltare la testimonianza diretta del Dott. Amporn sulla sua decennale esperienza a fianco degli ultimi, in particolare dei bambini che vivono negli slums di Bangkok.



Appuntamento venerdì 9 giugno, 20.30, Sala P.Fabbris, Pieve d'Alpago (BL).

CAMINADA DE SAN PIERO

Venerdì 23 giugno, Sargnano (BL)

Si terrà il prossimo venerdì 23 giugno la 38esima edizione della "Caminada de San Piero" - Memorial David Cecchin.

Due percorsi: 8,2 km e 5,4 km. Ritrovo e iscrizioni dalle 17.30, presso la Casa della Gioventù di Sargnano. Partenza alle 19.30. Per tutti gli iscritti pastasciutta e un omaggio.

Il ricavato andrà a sostegno del progetto Nutrire il Pianeta per la costruzione di serre in Uganda.

La Caminada de San Piero è organizzata dal Gruppo ISP di Sargnano, dalla Parrocchia di San Pietro e dalla Caritas locale.



AWAMU'

NOTIZIE DALLA SEDE UGANESE



INSIEME SI PUO' ...

7

UGANDA: I CAMPI PER I RIFUGIATI SUD-SUDANESI SONO AL COLLASSO

L'alto afflusso di **rifugiati sud-sudanesi**, in fuga da guerra e carestia, sta progressivamente mettendo a dura prova la capacità di risposta del governo ugandese e spingendo al collasso i luoghi di accoglienza.



Secondo Medici Senza Frontiere (Msf) l'attuale mobilitazione umanitaria su larga scala in risposta all'emergenza non è ancora adeguata e **molte persone non hanno accesso sufficiente ad acqua, cibo e ripari**.

In molti casi i nuovi arrivati sono costretti a dormire sotto gli alberi, e i ritardi nelle distribuzioni di cibo e la carenza di acqua potabile hanno spinto molte persone a tornare in Sud Sudan.

“Ti massacrano, indipendentemente se sei uomo, donna, bambino. Ho perso tutta la mia famiglia. La vita è davvero difficile. **Se sei sola, nessuno ti aiuta**”. Maria (nome di fantasia) è solo una delle centinaia di migliaia di rifugiati scappati nel nord dell'Uganda dal luglio 2016, a seguito del riaccendersi delle violenze in Sud Sudan.

Da allora, più di 630.000 rifugiati sono arrivati in Uganda e in migliaia continuano ad arrivare ogni settimana, e il numero dei rifugiati e richiedenti asilo è salito a più di 900.000.

Oggi l'Uganda ospita più rifugiati di ogni altro Paese africano, e accoglie più rifugiati rispetto a quanti l'Europa abbia concesso asilo nel 2016.

“Le persone che arrivano sono relativamente in buona salute, ma **hanno alle spalle storie di violenza tremende** subite nei luoghi di origine o durante il viaggio”, afferma Jean-Luc Anglade, capo missione di Msf in Uganda. Nonostante più dell'85% dei rifugiati siano donne e bambini, esposti a violenze e abusi, sono davvero poche le organizzazioni che rispondono ai loro specifici bisogni di protezione.

“Il flusso di rifugiati **non accenna a ridursi**, per questo urgono sforzi significativi di lungo termine per assistere le persone nei prossimi mesi, se non anni”.

Insieme si può, il Gruppo Sportivo Quantin
e l'associazione ASSI organizzano

CORRI QUANTINSIEME

2^a edizione

Pedonata 4 e 8 km

aperta a tutti



SABATO
24 GIUGNO 2017
partenza ore 19.00